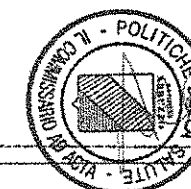




PER COPIA CONTRARIE ALL'ORIGINALE

Pescara, li 29 AGO 2014



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri)

PESCARA

DECRETO n. 100 / 2014

del 29 AGO. 2014

OGGETTO: PROTOCOLLO OPERATIVO TRA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, REGIONE ABRUZZO, ANCI ABRUZZO, TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI L'AQUILA AVENTE AD OGGETTO L'INCREMENTO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE DEI DETENUTI CHE NECESSITANO DI SPECIALI PERCORSI RIABILITATIVI IN QUANTO AFFETTI DA DIPENDENZE PATOLOGICHE.

#### IL COMMISSARIO AD ACTA

**Vista** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 Luglio 2014 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 07 giugno 2012 con la quale, il dott. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato Sub Commissario con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella realizzazione degli interventi ivi declinati funzionali all'attuazione del Piano di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Servizio Sanitario Abruzzese avviato nell'anno 2007 e proseguito con i Programmi Operativi di cui all'art. 2 comma 88 della L. n. 191/2009 per l'intera vigenza di detti Programmi Operativi;

**Atteso** che la riferita deliberazione del 07 giugno 2012 incarica il Sub Commissario, dott. Giuseppe Zuccatelli, a collaborare con il Commissario ad Acta anche " *per gli aspetti di programmazione sanitaria, per l'adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal vigente ordinamento in materia sanitaria, necessari all'attuazione del Piano di Rientro*";

**Visto** il decreto commissariale n. 20/2012 di presa d'atto dell'insediamento del dott. Giuseppe Zuccatelli in qualità di Sub Commissario con decorrenza dell'incarico dall'11 giugno 2012;

**Visto** il decreto commissariale n. 84/2013 del 09 Ottobre 2013 avente ad oggetto: "Legge 23/12/2009 n. 191, art. 2, comma 88 - Programma Operativo 2013 - 2015";

**Vista** la comunicazione inoltrata per mezzo di posta elettronica in data 25/06/2014, con la quale il Ministero di Grazia e Giustizia, su disposizione del Gabinetto del Ministro

Orlando, ha trasmesso la bozza di un protocollo operativo finalizzato a sostenere un incremento dei percorsi di inclusione sociale dei detenuti che necessitano di speciali percorsi riabilitativi in quanto affetti da dipendenze patologiche;

**Vista** la comunicazione inoltrata per mezzo di posta elettronica in data 02/07/2014 con la quale il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila ha proposto una modifica dell'art. 4 della bozza di protocollo sulla quale il Ministero di Grazia e Giustizia concorda;

**Tenuto conto** altresì della proposta di modifica del Protocollo nella parte inerente le premesse e nella parte inerente gli art 1 e 3, elaborata dalla Regione Abruzzo e inoltrata in data 21 luglio 2014, al Ministero Di Grazia e Giustizia, per mezzo di posta elettronica;

**Preso atto** dell'assenso del Ministero di Grazia e Giustizia alle modifiche proposte dalla Regione Abruzzo, espresso in data 23 luglio 2014 tramite comunicazione inviata per posta elettronica;

**Richiamato** il D.P.C.M. del 01.04.2008 avente per oggetto "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30/05/2008, per tutto quanto concerne la ripartizione delle spese derivanti dall'attuazione del presente protocollo;

**Richiamato** il Decreto del Commissario ad Acta n. 52/2012 del 11/10/2012, avente per oggetto: "Determinazione del fabbisogno di assistenza residenziale e semiresidenziale della Regione Abruzzo per la non autosufficienza, disabilità, riabilitazione, salute mentale e dipendenze patologiche";

**Richiamato** il Programma Operativo 2013 - 2015 intervento 10 azione 1, riguardante l'assistenza sanitaria per la popolazione detenuta nella Regione Abruzzo e l'intervento 3 azione 3 riguardante la rete residenziale e semiresidenziale;

**Visto** il D.P.R. 309/90 - Testo Unico in materia di stupefacenti;

**Visto** l'art. 15 della Legge n. 241/90 in tema di accordi pubblici;

**Vista** la Legge 26.10.2010 n. 199 recante "Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene non superiori a diciotto mesi";

**Ritenuto** necessario approvare il presente protocollo per sostenere l'incremento dei percorsi di inclusione sociale a favore dei soggetti sottoposti a privazione o limitazione della libertà e dei progetti di pubblica utilità;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

*Per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate*

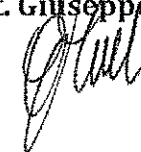
#### **DECRETA**

- Di approvare, per la successiva e conseguente stipula tra Ministero della Giustizia, Regione Abruzzo, Anci Abruzzo, Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila, il presente protocollo operativo, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, avente ad

oggetto l'incremento dei percorsi di inclusione sociale dei detenuti che necessitano di speciali percorsi riabilitativi in quanto affetti da dipendenze patologiche,

- Di dare mandato alle ASL della Regione Abruzzo di favorire la collaborazione fra i propri servizi e gli ulteriori servizi del territorio (ASL - Dipartimenti e Servizi Dipendenze, Aziende Ospedaliere, Istituti Penitenziari e Uffici di Esecuzione Penale Esterna) deputati all'accoglienza dei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria per la predisposizione di percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento sociale;
- Di dare mandato alla Direzione Politiche della Salute della Giunta Regionale di collaborare con le altre parti firmatarie del presente protocollo per la predisposizione di un apposito piano di azione regionale finalizzato alla definizione delle modalità e delle prassi operative per favorire l'applicazione delle misure alternative speciali e per consentire l'attivazione di percorsi terapeutici rivolti alla popolazione detenuta che presenti problematiche correlate alle dipendenze patologiche;
- Di dare mandato alla Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI della Giunta Regionale a sensibilizzare gli Enti Locali al fine di porre in essere le azioni di reinserimento abilitativo e lavorativo dei soggetti ammessi alle misure alternative alla detenzione secondo quanto esplicitato dall'art. 3 del presente Protocollo;
- Di dare mandato alla Direzione Politiche della Salute della Giunta Regionale di attuare tutto quanto necessario a che si possa garantire il pieno utilizzo delle potenzialità recettive delle comunità terapeutiche al fine di ospitare persone agli arresti domiciliari od in misura alternativa, verificando, fra l'altro, la necessità di adeguare, per il raggiungimento di tali finalità, quanto previsto dal Decreto Commissariale n.52/2012;
- Di dare atto che il presente protocollo, che si allega, dovrà attuarsi nei limiti di quanto previsto dal Programma Operativo di cui al decreto n. 84/2013 del 09 Ottobre 2013 avente ad oggetto: "Legge 23/12/2009 n. 191, art. 2, comma 88 - Programma Operativo 2013 - 2015";
- Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la relativa validazione.

**Visto**  
**Il Sub Commissario**  
**Dott. Giuseppe Zuccatelli**



**Il Commissario ad acta**  
**Dott. Luciano D'Alfonso**

